

Venerdì sera sono stato a vedere un concerto di Dirk Hamilton, che ha suonato accompagnato dal gruppo ferrarese "The Bluesmen"... quindi mi sembra doveroso parlare dei 3 cd che ho preso alla fine del concerto, dopo avere scambiato quattro amabili chiacchiere con il gentilissimo Dirk e con Roberto Formignani, il chitarrista del gruppo.

### **Dirk Hamilton - Yep!**

Gran bel disco, senza dubbio uno dei migliori di questo grande e misconosciuto cantautore. Se in questo mondo ci fosse giustizia, quest'uomo dovrebbe essere citato in tutte le enciclopedie di musica americana, al fianco di gente come John Hiatt e Tom Petty... insomma, appena un gradino sotto i mostri sacri. Ed invece per i più è un perfetto sconosciuto. 4 stelle per il disco, 2 per la copertina... 🌟

### **Dirk Hamilton - SEXspringEVERYTHING**

Un tantino inferiore a Yep!, è comunque un album gradevole e fresco. La classe non è acqua... 3 stelle e mezzo per il disco, 4 per il titolo 🌟

### **The Bluesmen - The Bluesmen**

Devo confessare che non sapevo nulla di questo gruppo ferrarese, anche se poi ho ricordato di avere letto la recensione di questo cd su rootshighway. Il cd in questione è stato prodotto dal comune di Ferrara e viene regalato fino ad esaurimento a chiunque ne faccia richiesta... e la cosa di per se è già meritevole. Se poi consideriamo che si tratta di un disco blues di ottima fattura, suonato come Dio comanda e con passione... allora capirete bene che l'operazione merita ampiamente le 4 stelletto. Degli undici pezzi che compongono il disco, ben 9 sono scritti da Roberto Formignani, il chitarrista del gruppo... e che chitarrista! Durante lo show di Dirk Hamilton ha strapazzato ed accarezzato la sua telecaster con incredibile tecnica ma, cosa ben più importante, con cuore. E non sempre tecnica e cuore convivono in un chitarrista... basta ascoltare un qualunque assolo di Steve Vai, ad esempio, per rendersi conto di cosa voglia dire suonare in modo tecnicamente ineccepibile ma con freddezza.

Ascoltate questo cd, se ne avete l'occasione... dimostra che la distanza tra il delta del Mississippi e il delta del Po non è poi così grande e che è possibile anche in Italia fare una musica così profondamente legata alla tradizione americana senza apparire patetici e ridicoli. Se Dirk Hamilton ha deciso di suonare con i Bluesmen dopo avere ascoltato questo cd, un motivo ci sarà...

...e ascoltare questo cd è anche un bel modo di onorare la memoria di Antonio, l'ottimo armonicista dei Bluesmen che purtroppo a fine gennaio ci ha lasciato.

Infatti. I Bluesmen hanno dedicato un pezzo del concerto alla memoria di Antonio... io non l'ho mai conosciuto, ma sentire la sua armonica suonare nel cd mi ha ricordato, qualora ce ne fosse bisogno, che la vita è fatta anche di partenze.